

**ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI**  
**VERBALE n.1**  
**Consiglio Generale 23 e 24.1.2016**

Il nuovo Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, si è tenuto per due giorni consecutivi, **sabato 23 e domenica 24 gennaio 2016**, presso l'Istituto Maria Palladino delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, **ad Acerra (NA), con inizio alle ore 18,30** di sabato, dopo l'incontro dei Gruppi campani di Napoli, Bacoli, Acerra e Santa Maria Capua Vetere, con il seguente

**Ordine del giorno**

1. Preghiera introduttiva.
2. Approvazione del verbale del precedente Consiglio Generale del 27 e 28.6.2015.
3. Nomina del/della Segretario/a Generale e del/della Tesoriere/a Generale.
4. Determinazione delle linee spirituali associative, ai fini formativi, per l'anno giubilare e "della misericordia" 2016.
5. Compiti e scadenze di impegni riguardanti i Presidenti Regionali ed i Capigruppo verniani.
6. Gestione del sito dei Laici Verniani e delle relazioni con i media ed i network.
7. Individuazione dei "progetti di carità" dei laici verniani per l'anno 2016 ed eventuali abbinamenti con le Regioni interessate.
8. Commento dei Consiglieri sul "Documento finale assembleare" e proposta del tema "Come cercare Gesù" a tutti i Gruppi/Regioni dell'Associazione.
9. Risposta dell'Associazione all'anno giubilare: eventuali iniziative da intraprendere.
10. Situazione economica all'inizio della nuova gestione.
11. Varie ed eventuali.

E' presente, oltre a Madre Palma, l'intero nuovo Consiglio eletto il 24.10.2015, ossia il Presidente Mario Trombetta, il Vice Presidente Pablo Suarez ed i Consiglieri Massimiliano Genco, Vincenzo Fornace e Najat Tayeh.

Al Consiglio sono presenti anche, su invito del Presidente, la Presidente regionale della Campania, Anna Maria de Rosa, la sua Consigliera regionale Rosanna di Lauro ed il Consigliere della Regione verniana Calabria, Arturo Riillo.

Assente giustificata la Consigliera campana Pina Mollo.

Vincenzo Fornace accetta di redigere il presente verbale.

**Prima di iniziare i lavori il Consiglio esprime all'unanimità la soddisfazione per l'incontro con i Gruppi Campani avvenuto nello spirito di una vera collaborazione e condivisione fraterna e ricco di stimoli e spunti sui quali riflettere.**

**1. Preghiera introduttiva.**

Leggiamo insieme due preghiere proposte da Vincenzo. La prima del teologo Romano Guardini: "Dammi la Tua misericordia". La seconda dedicata all'Immacolata di San Massimiliano Kolbe.

## **2. Approvazione del verbale del precedente Consiglio Generale del 27 e 28.6.2015.**

Viene approvato dal Consiglio il verbale del precedente incontro, inviato ai Consiglieri già da tempo, via mail, testo questo che trattava in molti punti dell'organizzazione dell'Assemblea Generale, del budget previsionale dei costi, del programma dettagliato dei singoli giorni, delle fasi preliminari inerenti la nomina dei "membri eletti" e delle modifiche allo Statuto che si sarebbero proposte all'Assemblea stessa.

## **3. Nomina del/della Segretario/a Generale e del/della Tesoriere/a Generale.**

Il Presidente osserva che la figura di un Segretario/a Generale è molto importante e che, per svariati e giustificati motivi, questa funzione non può essere ricoperta, come avvenuto nel passato Consiglio, da nessuno degli attuali Consiglieri.

Viene tracciato un profilo che prende in considerazione le caratteristiche che tale figura dovrebbe avere:

- Essere un laico/a verniano con forti motivazioni;
- Essere disponibile a partecipare a tutti i Consigli itineranti del quadriennio, alle sessioni di formazione interregionali ed alla prossima assemblea, sul territorio nazionale, a spese proprie, secondo lo spirito di gratuità e servizio verniani;
- Essere discreto/a, prudente e avere la capacità di rapportarsi con il prossimo con semplicità e umiltà nel pieno rispetto della privacy;
- Avere una buona capacità di sintesi ed un buon livello di elaborazione del testo in lingua italiana;
- Avere conoscenza, pur se di primo livello, della lingua inglese e spagnola.

Viene passata in rassegna una rosa di candidati e viene individuata, come più rispondente ai parametri sopra esposti, la candidatura della signorina Antonella Cristofalo, del Gruppo calabrese di Isola di Capo Rizzuto, già responsabile del sito dell'Associazione, la quale, contattata per telefono, ringrazia ed accetta.

Il Consiglio unanime

DELIBERA

di nominare come **Segretaria Generale dell'Associazione** la signorina **Antonella Cristofalo**.

Per quanto riguarda i **compiti**, nel primo Consiglio del 18.10.2003 si specificava che il Segretario/a "deve redigere i Verbali dei Consigli e tenere aggiornati i libri dei Verbali del Consiglio e delle Assemblee".

Il Consiglio precisa inoltre che dovrà:

- Tenere i rapporti di corrispondenza, a nome del Presidente e del Consiglio, con i gruppi verniani per quanto riguarda l'invio di documentazione associativa e formativa;

- Redigere annualmente l'elenco generale dei verniani e dei simpatizzanti richiedendo e sollecitando dati ed elementi ai responsabili.

Passando alla nomina del/della Tesoriere/a Generale il Consiglio, dopo breve discussione, propone all'unanimità il nome della Tesoriera uscente, Anna Bratti, Consigliera della Regione Lombardia/Emilia e Capogruppo di Crevalcore, avendo svolto il suo lavoro nei precedenti quadrienni con serietà e competenza.

Anna Bratti, contattata per telefono, ringrazia per la fiducia accordata e accetta.

A questo punto il Consiglio all'unanimità

#### DELIBERA

- Di nominare **Anna Bratti Tesoriera Generale dell'Associazione;**
- di chiederle di mantenere l'attuale c/c associativo su un Istituto di credito a lei facilmente accessibile, alle migliori condizioni;
- di conferire firma disgiunta sul predetto conto alla Tesoriera ed al Presidente **Mario Trombetta;**
- di monitorare e, all'occorrenza, sollecitare i versamenti delle quote associative da parte delle varie Regioni verniane o Gruppi locali;
- di relazionare annualmente il Consiglio sulle entrate ed uscite di cassa e sul saldo del conto.

#### **4. Determinazione delle linee spirituali associative, ai fini formativi, per l'anno giubilare e "della misericordia" 2016.**

Dopo ampia discussione il Consiglio decide di riprendere il tema spirituale che è stato il motivo-guida assembleare, ossia "cerchiamo Gesù", e propone a tutti i Gruppi ed alle Regioni verniane di **leggere, discutere e "assimilare" le quattro paginette (molto concentrate) del "Documento finale assembleare"**, inviato a tutto il mondo verniano per mail e inserito nel sito in italiano, inglese e spagnolo.

Oltre a questo suggerisce, come linee spirituali 2016, per tutti i laici verniani, per cementarne lo spirito di famiglia :

- 1) **"Cerchiamo Gesù nel volto misericordioso del Padre attraverso le opere di misericordia corporali** ( dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare i carcerati, visitare gli infermi, seppellire i morti) **e spirituali** (ammonire i peccatori, consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, perdonare le offese, consolare gli afflitti, sopportare con pazienza le persone moleste, pregare il Signore per i vivi ed i morti) **ricordando che il nome di Dio è misericordia"** .

Testi suggeriti:

- "Il nome di Dio è misericordia" (Papa Francesco)
- "Misericordiae Vultus" (Bolla di indizione del Giubileo straordinario della misericordia – Papa Francesco)

- “Dives in misericordia” (Enciclica di Papa Giovanni Paolo II)

## 2) Madre Antonia: icona di misericordia.

Testo suggerito:

“ Il sapore della gratuità”

Il Consiglio, sensibile alla fondamentale importanza della formazione,

### DELIBERA

- Di nominare il Vice Presidente **Pablo Suarez** responsabile della formazione nei Gruppi dell’America latina (Argentina e Messico) e di quello di Mount Pleasant (USA). Riferirà periodicamente al Consiglio.
- Di nominare **Giuseppina Mollo** responsabile del monitoraggio della formazione delle Regioni verniane italiane. Egualmente riferirà con periodicità al Consiglio.
- Di nominare **Mario Trombetta** responsabile del monitoraggio della formazione per la Regione verniana del Libano e dei Gruppi africani. Riferirà al Consiglio.

Per quanto riguarda Kenya e Tanzania il problema della formazione, secondo Madre Palma, non potrà che essere seguito dalla Superiora Provinciale dell’Africa che delegherà una Suora per ciascuno dei singoli Gruppi.

Tutte le relazioni in merito confluiranno nel sito dei Laici Verniani.

## 5. Compiti e scadenze di impegni riguardanti i Presidenti regionali ed i Capigruppo verniani.

All’inizio del nuovo quadriennio il Consiglio ritiene quanto mai utile richiamare l’importanza dei Presidenti regionali e dei Capigruppo che dovranno essere il “sale” ed il tessuto connettivo di un’Associazione così “dispersa” nel mondo.

A tal fine ne definisce meglio la figura, le funzioni e le tempistiche con le quali svolgeranno alcuni compiti utili per il normale funzionamento dell’Associazione stessa.

L’Art. 4.2 definisce la figura del Presidente regionale ed il metodo elettivo.

L’Art.7. dello Statuto ne delinea funzione e compiti e cita:

*“I compiti del Presidente regionale sono analoghi a quelli del Capogruppo locale, ma adattati al suo livello. Nell’esercizio di questi compiti si serve dell’aiuto del suo Consiglio.*

*In particolare spetta a lui, con il consenso del suo Consiglio, l’accettazione delle domande di ammissione (da farsi per iscritto) dei membri e la trattazione delle questioni più rilevanti del suo ambito”*

L’Art.6. dello Statuto, richiamato dal 7, e adattato alla figura del regionale, si può leggere ed interpretare nel modo seguente:

*“ Il **Presidente regionale** ha la funzione di collegamento sia all'interno (tra i **gruppi, gli altri responsabili regionali- Presidenti e Capigruppo** - e il Consiglio generale con il suo Presidente), sia all'esterno.*

*È il garante dell'osservanza dello Statuto.*

*È il promotore della vita **della regione**, sia per la spiritualità e l'apostolato, che per lo sviluppo dell'Associazione stessa”*

Vediamo di meglio esplicitare questi compiti, anche in base all'esperienza vissuta.

#### Compiti chiaramente richiamati dallo Statuto:

- 1) Servirsi dell'aiuto del suo Consiglio.  
Quindi avere un dialogo costante e continuo con i 2 Consiglieri sulle “questioni più rilevanti del suo ambito”.
- 2) L'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi membri (scritta)
- 3) “Il collegamento, all'interno della Famiglia Verniana, sia con i Capigruppo della regione, che con gli altri Presidenti regionali, che con il Consiglio Generale. Tale collegamento è naturalmente esteso anche alle altre due componenti della F.V.: Suore e Missionarie di Carità.
- 4) “Il collegamento costante anche all'esterno” dell'ambito associativo, ad esempio i parroci delle varie comunità, altri religiosi e i responsabili di altri movimenti cattolici presenti sul territorio.
- 5) Garantisce l'osservanza dello Statuto.
- 6) Promuove la vita della regione sia in “termini spirituali e di apostolato” che in termini più propriamente associativi.

#### Compiti indotti dalle parole dello Statuto

##### Vita spirituale e apostolato

- Diffonde e promuove **le linee spirituali** proposte dalla Madre e dal Consiglio Generale.
- Verifica l'andamento della **formazione spirituale nei gruppi** e dialoga a tal proposito con il/la responsabile a livello centrale associativo del monitoraggio della formazione.
- Promuove **incontri formativi regionali** almeno una volta all'anno.
- Partecipa agli incontri previsti annuali di “formazione dei formatori”
- Promuove e diffonde il **Progetto di carità regionale** dell'anno, concordandolo con il Consiglio Generale e, raccolti i fondi dai vari gruppi con l'aiuto dei Capigruppo locali e del tesoriere regionale (se esistente), li invia alla sede della Verna Fraternitas Onlus di Roma.

##### Vita associativa

- Invia annualmente, avvalendosi dell'aiuto dei capigruppo per la raccolta e del tesoriere regionale (se esistente), **il contributo associativo** (minimo 10 € per ogni laico verniano) sul conto corrente gestito dalla tesoriera generale.

- Aggiorna annualmente, dopo la promessa dell'8 dicembre, l'**elenco dei laici della regione**, con l'aiuto dei Capigruppo locali, e lo invia al Consiglio Generale.
- Diffonde tra i vari gruppi le comunicazioni della Famiglia Verniana che arrivano dal Presidente o dai suoi Consiglieri.
- Propone l'**aggiornamento del sito** dei laici verniani per quanto concerne la sua regione dialogando con il Presidente o la responsabile del sito.
- Custodisce e aggiorna, con l'aiuto di una eventuale segretaria, il Libro delle Assemblee e dei Consigli Regionali e tiene la raccolta dei verbali inerenti le sessioni formative a livello regionale.
- Nomina, con il suo Consiglio, un tesoriere regionale ed, eventualmente, una segretaria della Regione.
- Invia, una volta all'anno, una **RELAZIONE REGIONALE**, ottenuta dalle relazioni dei suoi CapiGruppo, al Presidente Generale dell'Associazione. Questa servirà al Pres.Gen. per compilare la RELAZIONE ALLA MADRE GENERALE (Art.22 dello Statuto) e verrà a questa allegata.

### Calendario impegni istituzionali regionali importanti

(calcolando che "l'anno verniano" abbraccia il periodo settembre anno x - settembre anno x+1)

- Programma incontri regionali	entro il 30 settembre di ogni anno
- Relazione reg. (sett - sett )	entro il 30 ottobre di ogni anno
- Elenco dei laici della Reg. (All.B)	entro il 31 gennaio (dopo la promessa)
- Contributo associativo	entro il 31 maggio di ogni anno

### Calendario impegni istituzionali del Consiglio Generale importanti

- Invio Relazione alla Madre	entro il 31 dicembre di ogni anno
- Compilazione Elenco Generale Verniani	entro il 28 febbraio di ogni anno

## 6. Gestione del sito dei Laici Verniani e delle relazioni con i media ed i network.

Il Vice Presidente Pablo Suarez fa presente come la gestione di un sito di un'associazione cattolica sia delicata ed abbia bisogno di uno o più filtri. Ad esempio non può essere abilitata ad operare con Facebook in quanto tutti, indiscriminatamente possono accedervi ed operarvi.

E' bene, termina, che vi siano delle persone responsabili del sito associativo.

Mario Trombetta legge un breve memo di Antonella Cristofalo, attuale collaboratrice per il sito, con alcune proposte per migliorarne l'operatività e l'efficienza.

Essa propone di:

**1-** Aprire un **indirizzo mail** dell' Associazione, che verrà controllato regolarmente dal Presidente e dal/dalla responsabile per il sito stesso. L'indirizzo verrebbe inserito nella HOME del sito, così da poter essere utilizzato da associati, simpatizzanti o "curiosi" per informazioni o comunicazioni di sorta.

2- Invitare ogni Gruppo/Regione ad aprire un proprio sito internet, in cui raccogliere news ed attività, che possono essere utili per un confronto, per stimolo degli altri e per seguire un filo comune.

3- Ogni gruppo dovrebbe avere un **referente** per il sito, che manterrà i contatti col Presidente e con Antonella.

4- Ogni regione potrebbe proporre un proprio logo identificativo, tenendo presente che quello comune è “*Mani aperte per aiutare*”.

Dopo ampia discussione il Consiglio decide:

- Confermare ad Antonella Cristofalo la responsabilità dell’aggiornamento del sito [www.laiciverniani.net](http://www.laiciverniani.net) operando, con il supporto del Presidente, una selezione del materiale che verrà inviato dai Gruppi/Regioni.
- Aprire l’indirizzo mail [associazionelaiciverniani@gmail.com](mailto:associazionelaiciverniani@gmail.com) sul quale confluirà tutto quanto si desidererà pubblicare.
- Suggestire ad ogni Gruppo/Regione di aprire un proprio sito, nominandone un responsabile. Si creerà un link con quello ufficiale dell’Associazione. In mancanza di questo si sollecitano i Gruppi/Regione, come già in passato, ad inviare materiale informativo, relazioni e foto utilizzando l’indirizzo mail sopra riportato.
- Di mantenere tuttavia un unico logo associativo comune: quello già in vigore.
- Individuare nel prossimo Consiglio altri “siti amici” con i quali aprire dei link (proposta di Vincenzo Fornace).

### **7. Individuazione dei “progetti di carità” dei laici verniani per l’anno 2016 ed eventuali abbinamenti con le Regioni interessate.**

Il Presidente presenta una tabella con i fondi raccolti nel 2015 per i progetti di carità dalla quale si nota che ben tre Regioni verniane italiane non hanno raccolto nessun contributo per le nostre missioni estere (si escludono da questo discorso le adozioni a distanza), pur essendo con loro “gemellate” ed avendo specifici e chiari progetti da portare avanti.

Sono così stati svantaggiati il Libano, Kenya e Tanzania e, quel che è peggio, ***Gruppi non si sono attivati, con quello spirito di collaborazione, entusiasmo e fantasia creativa***, così tanto sollecitato dai formatori spirituali in questi ultimi anni.

Il Consiglio ribadisce l’importanza, come in altre simili occasioni, dei progetti di carità in un’Associazione che prende dalla Fondatrice proprio il carisma della “carità a gratis” e, dopo essersi consigliato con le Suore (Statuto Art.8.2) in prima linea “in terra di missione” (Statuto Art. 14),

propone

- Di “rilanciare” i “progetti di carità” nel prossimo quadriennio;
- Di monitorarne lo stato di avanzamento nelle Regioni italiane avvalendosi della signora **Anna Maria de Rosa**, attuale Presidente regionale della Campania e Capogruppo di Acerra.
- Di promuoverli efficacemente nel sito in un’apposita sezione.
- Di aiutare nel 2016 le Missioni della Congregazione che si trovano in stato di

maggiore criticità con sei diversi progetti suddivisi in cinque stati esteri abbinati con le cinque Regioni verniane italiane come segue:

REGIONE ESTERA	GEMELLATA CON	MISSIONE	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>LIBANO</b>	<b>CAMPANIA</b>	Ghebaleh	Adozione a distanza di 80 bimbi siriani senza dimora, ora a carico delle nostre Suore
<b>ARGENTINA</b>	<b>PIEMONTE</b>	Buenos Aires P.ta de Agua	Aiuto ai bimbi poveri della più grande baraccopoli di Buenos Aires, chiamata Villa 21. Ospitare a Villa Angelica, e fare studiare, i bimbi dispersi sul Monte Nevoso (Ande) a 90 e più km di distanza dalla più vicina struttura.
<b>MESSICO</b>	<b>CALABRIA</b>	Nuevo Laredo	Aiutare i bimbi poveri a rischio nella zona del narco traffico ospitandoli nell'oratorio della parrocchia.
<b>TANZANIA</b>	<b>LOMBARDIA</b> <b>EMILIA</b> <b>CAMPANIA</b>	Namanga	Bambini Masai: adozioni per poterli mandare a scuola per un anno.
<b>ALBANIA</b>	<b>PUGLIA</b>	Fier	Promozione della donna

A loro volta le Regioni estere sopra interessate si attiveranno, al loro interno, per autofinanziarsi al meglio.

Si ricordano le regole già in passato enunciate, quali:

- **dare, in ogni caso, la precedenza alle adozioni già avviate** negli anni precedenti (per non “abbandonare a metà strada” i bimbi già assistiti).
- **fare sempre transitare i flussi economici dei progetti** delle Regioni Verniane italiane e delle adozioni a distanza **attraverso la Verna Fraternitas Onlus** (con bonifico bancario o c/c postale) che si attiverà, a sua volta, per indirizzare gli importi alla giusta destinazione.

### **Regione Calabria.**

Sempre a proposito dei progetti di carità il Consigliere Massimiliano Genco fa osservare che la Regione Calabria spesso finanzia con bandi, anche tramite istituzioni come la Caritas, opere di carità esclusivamente per progetti da realizzarsi nella Regione stessa.

Per potervi accedere, prosegue il dott. Arturo Riillo, commercialista ad Isola di Capo Rizzuto, è necessario dotare di uno statuto ad hoc i verniani calabresi, simile a quello di una Onlus, ed aprire un conto corrente in loco.

Tra gli adempimenti, che seguirebbe il dott. Riillo, vi sarebbero: una scrittura privata, la registrazione all'Agenzia delle entrate e l'apertura di un codice fiscale. Si dovranno individuare anche, nei Gruppi calabresi, le figure dei responsabili di fronte agli organi regionali calabresi.

Il Consiglio dibatte a lungo i termini di questa proposta per valutarne i vantaggi e, soprattutto, gli eventuali rischi in un contesto non sempre facile come quello che la società dei nostri tempi ci presenta.

Alla fine del dibattito il Presidente chiede parere affermativo o negativo a ciascun Consigliere.

All'unanimità il Consiglio decide di procedere e

### **DELIBERA**

- Di delegare **al dott. Massimiliano Genco ed al dott. Arturo Riillo**, persone di provata serietà e fiducia, l'apertura di una adeguata struttura per potere operare con la Regione Calabria, individuandone il/i responsabile/i nei Gruppi locali verniani.
- Di tenere costantemente informato il Consiglio dei singoli stati di avanzamento del procedimento e di stilare una relazione annuale al Consiglio sugli sviluppi e sui risultati ottenuti.
- Di sottoporre al Consiglio, di volta in volta, le fonti di finanziamento alle quali si vorrebbe accedere.

### **Il 5 per mille**

La Verna Fraternitas Onlus riceve annualmente, come da legge, il 5 per mille dalle dichiarazioni dei redditi ma gli importi sono mediamente bassi e limitati a qualche migliaio di euro. Queste cifre vengono di nuovo distribuite dal Consiglio della Onlus in opere di carità.

Il Consiglio Generale propone di effettuare una campagna di sponsorizzazione più capillare ed efficace tra i Gruppi verniani, anche tramite il sito, a partire dalla prima settimana di maggio, a stretto contatto con gli amministratori della Onlus.

### **8. Commento dei Consiglieri sul “Documento finale assembleare” e proposta del tema “Come cercare Gesù” a tutti i Gruppi/Regioni dell'Associazione.**

Il documento assembleare, espressione non solo di tutti i Gruppi verniani ma sintesi delle idee dei loro rappresentanti in Assemblea, consiste in meno di quattro pagine ma è un'importante e “condensata sintesi” riguardante l'identità del Laico verniano e le prospettive del suo futuro.

Ad esso si è data ampia diffusione ed è stato inserito in tre lingue sul nostro sito.

I Consiglieri unanimi ritengono che tale documento, ed il “cercare Gesù”, dovrà costituire una delle tracce formative fondamentali, come anche sopra esposto al

punto 4, per i prossimi quattro anni e che i Gruppi dovranno leggerlo, commentarlo e assimilarlo parola per parola.

Nel commento che segue sul predetto documento Vincenzo Fornace pone l'accento sul **paragrafo dei giovani e delle giovani coppie**.

Essi saranno la linfa vitale dell'Associazione e della società futura.

In alcune Regioni verniane, come Argentina, Calabria e Campania, il tema viene già sviluppato e supportato con iniziative a vari livelli.

In altre, nel nord Italia, come Piemonte e Lombardia-Emilia, costituite da Gruppi ad elevata età media, non solo i giovani e la giovani coppie sono rarissimi ma non vi è alcun programma previsto per futuri sviluppi.

Vincenzo termina proponendo che:

- Argentina, Calabria e Campania proseguano con i loro piani di sviluppo;
- In Piemonte si costituisca una commissione a livello regionale che cerchi possibili soluzioni al problema.

Il Consiglio **approva** la proposta di Vincenzo Fornace e lo delega a sensibilizzare e stimolare la Presidente regionale piemontese in tal senso.

Pablo Suarez si sofferma sul **paragrafo della formazione** e osserva che "il commento attento dello Statuto" e quello dei forti contenuti della "promessa" non dovrebbero essere proposti "a livello Generale" ma dovrebbero costituire, da subito, alimento prioritario negli incontri formativi dei Gruppi e delle Regioni.

I Consiglieri concordano con tale proposta.

Madre Palma sul **paragrafo "il senso di Famiglia"** sostiene che un buon passo in avanti si è fatto con il Consiglio itinerante, della durata di due giorni, che prevede gli incontri con i Gruppi locali e la presenza dei Presidenti regionali e dei loro Consigli. Meglio ancora, tuttavia, sarebbe individuare un'iniziativa che possa unire tutta la grande Famiglia Verniana nelle sue tre componenti.

I Consiglieri accolgono subito questa proposta e **suggeriscono**

- Che i Laici verniani dedichino una giornata di preghiera il 25 di ogni mese (data cara a tutta la famiglia di Madre Antonia): in questo modo essi saranno spiritualmente più uniti alla Congregazione ed alle Missionarie di Carità.

La Madre termina esortando tutti i Gruppi a saper suscitare al loro interno una vera fraternità mantenendo una vivace ed aperta dinamica di Gruppo.

Questo anche, ad esempio, nella Regione Lombardia, abituata da sempre ad una specifica "dinamica regionale". Sarebbe auspicabile che il gruppetto di Milano, quello di Busto Arsizio o di Lurago si incontrassero in una sede stabilita e pregassero, commentassero la Parola e progettassero la loro opera di carità, senza minimamente condizionare il calendario degli incontri formativi regionali già predisposto a inizio anno.

Il Consiglio, approvando le parole della Madre, delega il Presidente a sensibilizzare ed esortare i verniani di tutte le regioni, soprattutto ove occorresse, in tal senso.

Mario Trombetta, a proposito di formazione e riprendendo quanto chiesto in sede assembleare, propone di programmare nel prossimo Consiglio Generale, per i verniani italiani, un incontro formativo a Roma.

#### **9. Risposta dell'Associazione all'anno giubilare: eventuali iniziative da intraprendere.**

Vincenzo Fornace propone un pellegrinaggio giubilare per le Regioni italiane.

Una data potrebbe essere quella dell' 1-2 ottobre.

La Regione Calabria però, con rammarico, si dissocia e conferma che per i suoi laici è già stato programmato un pellegrinaggio ad Assisi per i giorni 23-24-25 aprile. Forse potrà inviare, al massimo, una delegazione.

Anche questo aspetto verrà affrontato nel **prossimo Consiglio Generale, che si terrà in Calabria, ad Isola di Capo Rizzuto, sabato 9 e domenica 10 luglio.**

Massimiliano Genco si interesserà, con Antonella Cristofalo, della parte logistica e dell'incontro con i Gruppi locali.

Saranno invitati a questo Consiglio anche il Presidente regionale calabrese ed i suoi due Consiglieri.

#### **10. Situazione economica all'inizio della nuova gestione.**

La Tesoriera Anna Bratti ha inviato al Presidente l'estratto conto bancario, che considera tutte le entrate e le uscite di cassa a partire dalla data del 30.1.2012, inizio di apertura del conto associativo presso la Banca di Imola, filiale di Crevalcore.

Viene quindi abbracciato tutto il periodo 2012- 2015 della precedente gestione, che **termina** con un saldo attivo di 1.197, 20 euro, al netto dei costi sostenuti per l'Assemblea Generale, pari a 4.996,75 euro (in linea con il budget previsionale – Cons.Gen. 27-28.6.2015) e dell'aiuto ai lebbrosi e ammalati di TBC, nonché ai bimbi della scuola annessa, della Missione della Congregazione di Kadem (Kenya), pari a 5.500 euro, così come deliberato dall'Assemblea stessa all'unanimità.

Madre Palma ringrazia a nome della Congregazione e spiega che alla predetta missione sono venuti purtroppo meno gli aiuti governativi.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione che la quota associativa che ogni verniano annualmente versa (10 euro) può anche contribuire ad opere di bene, come in questo caso specifico, dato che "L'Associazione non ha alcuna finalità di lucro" (Statuto Art.19).

Infine, dato che un Gruppo verniano ha già versato il contributo associativo per l'anno 2016, il nuovo quadriennio 2016-2019 **inizia** con un saldo attivo di 1.320,28 euro

## **11. Varie ed eventuali .**

Anna Maria de Rosa, Presidente della Regione verniana Campania, informa che a fine mese scadrà il suo mandato e quello del suo Consiglio.

Si rammarica di non essere riuscita a tenere meglio uniti i quattro Gruppi della sua Regione nel quadriennio e auspica che nel prossimo Consiglio si possa meglio consolidare un rapporto regionale di Gruppi che, peraltro, hanno dimostrato, nei singoli territori, capacità e fede al carisma.

Il Consiglio Generale ringrazia Anna Maria, Rosanna di Lauro e Pina Mollo e cerca, nel suo ambito, chi potrà presenziare all'elezione, come da Statuto (Art. 4.2).

Vincenzo Fornace si dichiara disponibile a condizione che l'Assemblea regionale venga tenuta entro il mese di febbraio.

Nulla più essendovi da deliberare il Consiglio si scioglie alle ore 16 di domenica 24 gennaio 2016.

**Il Segretario**

(Vincenzo Fornace)

**Il Presidente**

(Mario V.Trombetta)